



**COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO**  
PROVINCIA DI SALERNO

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n.04 DEL 9 Novembre 2012**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012..**

L'anno **duemiladodici** il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore **18.20** nella Casa Comunale, a seguito di invito **prot. n.1711** diramato dal Sindaco in data **31 Ottobre 2012**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione**.

Presiede la seduta il **Sindaco Prof. Angiolino CAMMAROTA**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i signori

N.	Cognome	Nome	Presente
01)	CAMMAROTA	Angiolino	si
02)	RUBANO	Vinicio	si
03)	TOSIELLO	Angelo	si
04)	RUBANO	Carmelo	no
05)	COCCARO	Rosetta	si
06)	DONATIELLO	Francesco	si
07)	D'ANDREA	Maria Antonietta	si
08)	COCCARO	Marilena	si
09)	MASTRANDREA	Mario	si
10)	RUBANO	Angelo	no
11)	IANNUZZI	Salvatore Angelo	si
12)	MASTRANDREA	Francesco	si
13)	MAZZEO	Filomena	si

**TOTALE 11**

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale **Dott. Salvatore TIANO**

**Il Presidente**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**Pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e art.38 dello Statuto Comunale**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - ART. 49 DEL T.U.E.L.**

VISTA la summenzionata proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole

Valle dell'Angelo, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
f.to Dott. Antonio NICOLETTI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE - ART. 49 DEL T.U.E.L.**

VISTA la summenzionata proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole

Valle dell'Angelo, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO**  
f.to Dott. Antonio NICOLETTI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**PRECISATO che:**

-L'applicazione a **regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;**

-L'articolo 13, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con la legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 23/2011, **conferma la potestà regolamentare** in materie di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446/1997 anche per l'IMU;

-L'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)", approvato con propria deliberazione consiliare n. 3 del 09/11/2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), compete al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe di imposta;

VISTO l'art. 13 comma 6, del decreto legge n. 201/2011 convertito con la legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono:

-**Modificare l'aliquota di base** dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 6),

-**Modificare l'aliquota ridotta** dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 7);

-**Modificare** la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di **immobili non produttivi di reddito fondiario** ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovvero nel caso di **immobili locati** (comma 9);

VISTO l'articolo 13, comma 10, del decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, secondo cui:

-**Dall'imposta** dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

-**Per gli anni 2012 e 2013**, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

-**I Comuni possono** disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**EVIDENZIATO che:**

**È riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

-**La quota di imposta** risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

-**Le detrazioni previste**, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta riservata allo Stato;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

PRESO ATTO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VALUTATA la proposta utilizzata nella bozza di schema di Bilancio di previsione 2012, formulata in base alle esigenze di bilancio ed in relazione ai programmi amministrativi e alla quantità e qualità dei servizi da garantire, in merito all'applicazione delle seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- **Aliquota ordinaria 0,76%**

- **Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,4%**

**VISTI:**

- **l'articolo 1**, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- **Il decreto** del Ministero dell'Interno del 02.08.2012, che ha posticipato al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli Enti Locali;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Con voti favorevoli n.8** (CAMMAROTA Angiolino, RUBANO Vinicio, TOSIELLO Angelo, COCCARO Rosetta, DONATIELLO Francesco, D'ANDREA Maria Antonietta, COCCARO Marilena, MASTRANDREA Mario) e **contrari n.3 minoranza** (IANNUZZI Salvatore Angelo, MASTRANDREA Francesco, MAZZEO Filomena) su **n.11 consiglieri presenti e votanti**,

## **DELIBERA**

1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **DI STABILIRE** con riferimento all'imposta municipale propria l'applicazione per l'anno 2012 delle seguenti aliquote:

a. **Aliquota ordinaria - 0,76%**

b. **Aliquota abitazione principale e relative pertinenze - 0,4%**

3) **DI PRECISARE** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2012;

4) **DI DEMANDARE** per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)" adottato con propria deliberazione consiliare n. 3 del 09/11/2012;

5) **DI DEMANDARE** al responsabile competente l'invio della presente deliberazione tariffaria relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2012, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Prof. Angiolino CAMMAROTA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Salvatore TIANO

=====

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Generale delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Della menzionata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (sito-Internet istituzionale: [www.comune.valledellangelo.sa.it](http://www.comune.valledellangelo.sa.it)) - Legge n.69/2009 per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, D.Lgs. 267/2000.

Valle dell'Angelo, 24/11/2012



**L'IMPIEGATO INCARICATO**

F.to Rag. Renato CURCIO

ANGELA PALMIER

Per copia conforme all'originale, in carta semplice ad uso amministrativo.

Valle dell'Angelo, 24/11/2012



**L'IMPIEGATO INCARICATO**

Rag. Renato CURCIO

[Signature]